

Direzione: SEGRETERIA GENERALE

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00469 del 04/06/2026

Proposta n. 1174 del 14/05/2026

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Prof.ssa Giovanna Pini. Conferimento incarico individuale per lo svolgimento di attività di supporto a specifiche funzioni istituzionali del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio, finalizzate alla progettazione e realizzazione di interventi di sensibilizzazione sul bullismo e sul cyberbullismo presso gli istituti scolastici del territorio regionale. Impegno di spesa.

Proponente:

Estensore

BONI MATTEO

_____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento

BONI MATTEO

_____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area

Direttore

G.P. TOMASELLO

_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento

Responsabile dell' Area Ragioneria

VENANZI GIORGIO

_____firma digitale_____

Responsabile Finanziario

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 1174 del 14/05/2026

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.	
	Mov.		Accertamento				
Descr. PdC finanz.							
Azione							
Beneficiario							
1)	I	U0000U01014	2026		2.800,00	01.01	1.03.02.10.001
Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza							
PINI GIOVANNA							
Tipo mov. : IMPEGNO PERFETTO							
Prenotazione collegata: NO DL 36 - 326/2026							
2)	Q	U0000U01014	2026/326		-2.800,00	01.01	1.03.02.10.000
Consulenze							
CREDITORI DIVERSI							
Tipo mov. : GENERA IMPEGNO PERFETTO							

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 1174 del 14/05/2026

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Prof.ssa Giovanna Pini. Conferimento incarico individuale per lo svolgimento di attività di supporto a specifiche funzioni istituzionali del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio, finalizzate alla progettazione e realizzazione di interventi di sensibilizzazione sul bullismo e sul cyberbullismo presso gli istituti scolastici del territorio regionale. Impegno di spesa.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Prof.ssa Giovanna Pini. Conferimento incarico individuale per lo svolgimento di attività di supporto a specifiche funzioni istituzionali del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio, finalizzate alla progettazione e realizzazione di interventi di sensibilizzazione sul bullismo e sul cyberbullismo presso gli istituti scolastici del territorio regionale. Impegno di spesa.	01/01	1.03.02.10.001	U0000U01014
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2026	2.800,00		Dicembre	2.800,00	
			Totale	2.800,00	

OGGETTO: *Prof.ssa Giovanna Pini. Conferimento incarico individuale per lo svolgimento di attività di supporto a specifiche funzioni istituzionali del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio, finalizzate alla progettazione e realizzazione di interventi di sensibilizzazione sul bullismo e sul cyberbullismo presso gli istituti scolastici del territorio regionale. Impegno di spesa.*

LA SEGRETARIA GENERALE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 settembre 2025, n. U00211 ("Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione");

VISTA la determinazione 24 febbraio 2026, n. A00095 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 e successive modifiche);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 20 giugno 2025, n. D00004 ("Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello. Conferimento, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, della l.r. 6/2002 e successive modifiche, dell'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio");

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 28 ottobre 2025, n. D00006, con cui, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 17 settembre 2025, n. U00233, alla dott.ssa Erminia Ferrara è stato conferito l'incarico di dirigente della "Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza" (di seguito, brevemente, "struttura amministrativa di supporto");

VISTA la determinazione 12 maggio 2026, n. A00382, con cui al dott. Matteo Boni è stato conferito l'incarico di posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative (PRUO) connessa alla sezione denominata "Coordinamento delle attività amministrative di competenza della struttura", istituita nell'ambito della "Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza" della Segreteria generale;

VISTA la legge regionale 28 ottobre 2002, n. 38 (Istituzione del garante dell'infanzia e dell'adolescenza) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione consiliare 4 agosto 2021, n. 12, con cui la dott.ssa Monica Sansoni è stata eletta, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 della l.r. 38/2002, Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio (di seguito, brevemente, "Garante regionale");

VISTA la legge regionale 24 marzo 2016, n. 2 (Disposizioni per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 22 ottobre 1993, n. 57 (Norme generali per lo svolgimento del procedimento amministrativo, l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa) e successive modifiche;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e, in particolare, gli articoli 4, paragrafo 1, numeri 1), 2), 4), 7), 9) e 12), 29 e 32, paragrafo 4;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 2-quaterdecies, comma 2, a termini del quale *“Il titolare o il responsabile del trattamento individuano le modalità più opportune per autorizzare al trattamento dei dati personali le persone che operano sotto la propria autorità diretta.”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 settembre 2025, n. U00210, con la quale è stato adottato il “Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale del Lazio”;

VISTO il decreto del Garante regionale 30 gennaio 2026, n. 3 (Avvio della procedura finalizzata alla ricerca di una professionalità specialistica in ambito educativo e psico-pedagogico, per la progettazione e realizzazione di interventi di sensibilizzazione sul bullismo e sul cyberbullismo presso gli istituti scolastici del territorio regionale), con cui il medesimo:

- rileva la necessità di promuovere, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, iniziative di sensibilizzazione e prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo rivolte alla comunità scolastica del territorio regionale;
- evidenzia, a tal fine, l'opportunità di avvalersi della collaborazione di una professionalità specialistica dotata di competenze qualificate in ambito educativo e psico-pedagogico, nonché

di esperienza nella progettazione e realizzazione di interventi informativi e formativi rivolti ai contesti educativi;

- formula conseguentemente alla Segreteria generale del Consiglio regionale del Lazio e al dirigente della Struttura amministrativa di supporto l'indirizzo di procedere, nell'ambito delle rispettive competenze e nel rispetto delle procedure previste dall'ordinamento, all'avvio della procedura finalizzata alla ricerca della predetta professionalità specialistica, demandando ai medesimi ogni adempimento successivo e consequenziale;

VISTA la determinazione 9 aprile 2026, n. A00224 (Procedura funzionale al conferimento di un incarico individuale a soggetto esterno all'Amministrazione per lo svolgimento di attività di supporto a specifiche funzioni istituzionali del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio. Adozione Allegati A e A1), con cui si è provveduto, in coerenza con il richiamato decreto del Garante regionale, in particolare:

- ad avviare la procedura funzionale al conferimento di un incarico individuale a soggetto esterno all'Amministrazione per lo svolgimento di specifiche attività di supporto alle funzioni istituzionali del Garante regionale;
- ad adottare l'Allegato A (Avviso pubblico e disciplinare funzionale al conferimento di un incarico individuale a soggetto esterno all'Amministrazione per lo svolgimento di attività di supporto a specifiche funzioni istituzionali del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio), nel quale sono stabiliti, tra l'altro, le condizioni, i requisiti, i termini e le modalità attraverso i quali procedere, con successivo provvedimento, al conferimento dell'incarico stesso;
- ad adottare l'Allegato A1 (Modello di domanda), contenente il modello di domanda per la presentazione della candidatura;
- a dare atto che agli oneri derivanti dal conferimento dell'incarico individuale, nel limite massimo di 2.800,00 (duemilaottocento/00) euro, si farà fronte a valere sulla prenotazione assunta, a favore di "creditori diversi", con la determinazione 12 marzo 2026, n. A00147 (prenotazione d'impegno n. 326/2026), sul capitolo U0000U01014 - U.1.03.02.10.000 (Consulenze) del bilancio di previsione del Consiglio regionale, per l'esercizio finanziario 2026;
- a demandare a una successiva determinazione il conferimento dell'incarico individuale e il conseguente perfezionamento dell'impegno di spesa;

CONSIDERATO che:

- con riferimento alla procedura di conferimento dell'incarico, allo scadere del termine utile per la presentazione delle domande di candidatura è pervenuta una sola candidatura, ossia quella presentata dalla prof.ssa Giovanna Pini;
- la domanda di candidatura della prof.ssa Giovanna Pini, corredata dal curriculum vitae aggiornato e dalla copia del documento di riconoscimento, è stata acquisita dall'Amministrazione al prot. CRL.REGISTRO UFFICIALE.0011639.E.21-04-2026;
- a seguito dell'attività istruttoria svolta, la candidatura presentata dalla prof.ssa Giovanna Pini è stata ritenuta ammissibile sul piano formale, in quanto presentata entro la scadenza del termine e con le modalità previste dall'Avviso pubblico e disciplinare, e sul piano sostanziale, poiché la medesima risulta in possesso dei requisiti di legittimazione previsti;

- sulla base della valutazione del curriculum vitae, dei titoli, delle esperienze professionali e degli ulteriori elementi documentali prodotti, la candidatura della prof.ssa Giovanna Pini è risultata coerente con i compiti operativi indicati nell'Avviso pubblico e disciplinare, con particolare riferimento alla progettazione e realizzazione di interventi di sensibilizzazione sul bullismo e sul cyberbullismo presso gli istituti scolastici del territorio regionale;
- il processo verbale per il conferimento dell'incarico individuale, datato 23 aprile 2026 e acquisito al prot. CRL.REGISTRO UFFICIALE.0012367.I.28-04-2026, ha dato atto dell'ammissibilità e della coerenza della candidatura della prof.ssa Giovanna Pini rispetto ai requisiti richiesti dall'Avviso pubblico ai fini del successivo conferimento dell'incarico individuale;

CONSIDERATO che:

- con nota acquisita al prot. CRL.REGISTRO UFFICIALE.0012327.E.28-04-2026, la prof.ssa Giovanna Pini ha trasmesso la dichiarazione relativa al Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale del Lazio, resa ai fini del conferimento dell'incarico individuale;
- con nota acquisita al prot. CRL.REGISTRO UFFICIALE.0012940.E.05-05-2026, la prof.ssa Giovanna Pini ha trasmesso la dichiarazione integrativa concernente gli incarichi, la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, lo svolgimento di attività professionali nonché altri stati, qualità personali o fatti, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera c), del d.lgs. 33/2013 e successive modifiche;

RITENUTO, pertanto, di procedere, in conformità con le disposizioni di cui all'articolo 7, commi 5-bis, 6 e 6-bis del d.lgs. 165/2001 e successive modifiche, al conferimento dell'incarico individuale alla prof.ssa Giovanna Pini e, in conseguenza di ciò, all'adozione dello schema di contratto di cui all'Allegato A (Schema di contratto di collaborazione occasionale ex articolo 2222 e seguenti del codice civile concernente lo svolgimento di attività di supporto specialistico in ambito educativo e psico-pedagogico a specifiche funzioni istituzionali del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio) alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, come previsto dal paragrafo 2.3 dell'Avviso pubblico e disciplinare adottato con la determinazione 9 aprile 2026, n. A00224, la durata dell'incarico è di mesi 7 (sette), decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto di collaborazione occasionale ex articolo 2222 e seguenti del codice civile, e il compenso onnicomprensivo lordo spettante per lo stesso è pari a 2.800,00 (duemilaottocento/00) euro, comprensivo delle eventuali spese di viaggio per spostamenti;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

VISTA la deliberazione consiliare 6 ottobre 2021, n. 17 (Regolamento di contabilità del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la deliberazione consiliare 23 dicembre 2025, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario del

Consiglio Regionale del Lazio 2026-2028);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2026);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 gennaio 2026, n. U00001 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00002 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 gennaio 2026, n. U00025 (Variazioni del bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028 conseguenti alla riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale di cui alle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza U00211/2025 e U00326/2025. Modifiche alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00002 – Assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.);

VISTA la determinazione 12 marzo 2026, n. A00147 (Prenotazione somme assegnate al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza), con cui, sulla base delle risorse assegnate per l'annualità 2026 alla Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, si è provveduto, tra l'altro, a prenotare, per le esigenze del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, a favore di "creditori diversi", la somma di 26.800,00 (ventiseimilaottocento/00) euro sul capitolo U0000U01014 APS10000 - U.1.03.02.10.000 (Consulenze) del bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale 2026-2028, per l'esercizio finanziario 2026;

RITENUTO opportuno, pertanto, in coerenza con quanto avanti precisato:

- di procedere, in conformità con l'articolo 7, commi 5-bis, 6 e 6-bis del d.lgs. 165/2001 e successive modifiche, al conferimento dell'incarico individuale alla prof.ssa Giovanna Pini per lo svolgimento di attività di supporto specialistico in ambito educativo e psico-pedagogico a specifiche funzioni istituzionali del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio, finalizzate alla progettazione e realizzazione di interventi di sensibilizzazione sul bullismo e sul cyberbullismo presso gli istituti scolastici del territorio regionale;
- di confermare, della prenotazione di impegno di spesa di cui al paragrafo precedente a valere sul capitolo U0000U01014 APS10000 - U.1.03.02.10.000 (Consulenze) del bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale 2026-2028, per l'esercizio finanziario 2026 (prenotazione d'impegno n. 326/2026), l'importo di 2.800,00 (duemilaottocento/00) euro a favore della prof.ssa Giovanna Pini;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi

di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 15;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

1. di procedere, in conformità con l'articolo 7, commi 5-bis, 6 e 6-bis del d.lgs. 165/2001 e successive modifiche, al conferimento dell'incarico individuale alla prof.ssa Giovanna Pini per lo svolgimento di attività di supporto specialistico in ambito educativo e psico-pedagogico a specifiche funzioni istituzionali del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio, finalizzate alla progettazione e realizzazione di interventi di sensibilizzazione sul bullismo e sul cyberbullismo presso gli istituti scolastici del territorio regionale;

2. di adottare, ai fini di cui al punto 1, lo schema di contratto di cui all'Allegato A (Schema di contratto di collaborazione occasionale ex articolo 2222 e seguenti del codice civile concernente lo svolgimento di attività di supporto specialistico in ambito educativo e psico-pedagogico a specifiche funzioni istituzionali del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio) alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3. in riferimento alla prenotazione di impegno di spesa di complessivi 26.800,00 (ventiseimilaottocento/00) euro di cui alla determinazione 12 marzo 2026, n. A00147 richiamata in premessa, di confermare l'importo di 2.800,00 (duemilaottocento/00) euro a valere sul capitolo U0000U01014 (CONSULENZE - SEGRETERIA GENERALE) - U.1.03.02.10.001 (Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza) del bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028, per l'esercizio finanziario 2026 (prenotazione d'impegno n. 326/2026);

4. di demandare alla "Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza" ogni adempimento successivo e consequenziale alla presente determinazione, ivi compreso quello concernente gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. 33/2013 e successive modifiche e quello della sottoscrizione con l'incaricata, da parte del dirigente della struttura medesima, del contratto di collaborazione occasionale ex articolo 2222 e seguenti del codice civile.

La Segretaria generale
Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

ALLEGATO A

SCHEMA DI CONTRATTO DI COLLABORAZIONE OCCASIONALE EX ARTICOLO 2222 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE CONCERNENTE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO SPECIALISTICO IN AMBITO EDUCATIVO E PSICO-PEDAGOGICO A SPECIFICHE FUNZIONI ISTITUZIONALI DEL GARANTE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA DELLA REGIONE LAZIO

TRA

Il Consiglio regionale del Lazio, con sede legale in Roma, Via della Pisana n. 1301, C.F.: 80143490581, nella persona del/della -----, cittadino/a italiano/a, nato/a a ----- il -----, C.F.: -----, domiciliato/a per la carica ove sopra, nella qualità di dirigente della "Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza" e, quindi, anche di delegato/a al trattamento dei dati personali, in nome e per conto del Titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 411 bis, comma 1, del regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche, e legittimato/a al presente atto;

E

la prof.ssa Giovanna Pini, cittadina italiana, nata a (...), il, C.F.:, P.IVA: ove presente, residente in, via, di seguito denominata anche "soggetto incaricato";

CONSIDERATO:

- il decreto del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio 30 gennaio 2026, n. 3 (Avvio della procedura finalizzata alla ricerca di una professionalità specialistica in ambito educativo e psico-pedagogico, per la progettazione e realizzazione di interventi di sensibilizzazione sul bullismo e sul cyberbullismo presso gli istituti scolastici del territorio regionale);
- la determinazione 9 aprile 2026, n. A00224 (Procedura funzionale al conferimento di un incarico individuale a soggetto esterno all'Amministrazione per lo svolgimento di attività di supporto a specifiche funzioni istituzionali del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio. Adozione Allegati A e A1), con la quale la Segreteria generale ha avviato la procedura per il conferimento dell'incarico individuale e ha adottato l'Avviso pubblico e disciplinare e il relativo modello di domanda;
- che, con la medesima determinazione 9 aprile 2026, n. A00224, è stato stabilito che l'incarico abbia durata di mesi 7 (sette), decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto di collaborazione occasionale ex articolo 2222 e seguenti del codice civile, con un compenso onnicomprensivo lordo pari a 2.800,00 (duemilaottocento/00) euro, comprensivo delle eventuali spese di viaggio per spostamenti;
- che, con la predetta determinazione, è stato dato atto che agli oneri derivanti dal conferimento dell'incarico individuale, nel limite massimo di 2.800,00 (duemilaottocento/00) euro, si farà fronte a valere sulla prenotazione assunta, a favore di "creditori diversi", con la determinazione 12 marzo 2026, n. A00147 (prenotazione d'impegno n. 326/2026), sul capitolo U0000U01014 - U.1.03.02.10.000 (Consulenze) del bilancio di previsione del Consiglio regionale, per l'esercizio finanziario 2026;
- che la domanda di candidatura della prof.ssa Giovanna Pini, corredata dal curriculum vitae aggiornato e dalla copia del documento di riconoscimento, è stata acquisita dall'Amministrazione al prot. CRL.REGISTRO UFFICIALE.0011639.E.21-04-2026;
- che, sulla base dell'attività istruttoria svolta, il processo verbale per il conferimento dell'incarico individuale, datato 23 aprile 2026 e acquisito al prot. CRL.REGISTRO UFFICIALE.0012367.I.28-04-2026, ha dato atto

- dell'ammissibilità e della coerenza della candidatura della prof.ssa Giovanna Pini rispetto ai requisiti richiesti dall'Avviso pubblico ai fini del successivo conferimento dell'incarico individuale;
- che, con nota acquisita dall'Amministrazione al prot. CRL.REGISTRO UFFICIALE.0012327.E.28-04-2026, la prof.ssa Giovanna Pini ha trasmesso la dichiarazione relativa al Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale del Lazio, resa ai fini del conferimento dell'incarico individuale;
 - che, con nota acquisita dall'Amministrazione al prot. CRL.REGISTRO UFFICIALE.0012940.E.05-05-2026, la prof.ssa Giovanna Pini ha trasmesso la dichiarazione integrativa concernente gli incarichi, la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, lo svolgimento di attività professionali nonché altri stati, qualità personali o fatti, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera c), del d.lgs. 33/2013 e successive modifiche;
 - la determinazione, n. (Prof.ssa Giovanna Pini. Conferimento incarico individuale per lo svolgimento di attività di supporto a specifiche funzioni istituzionali del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio, finalizzate alla progettazione e realizzazione di interventi di sensibilizzazione sul bullismo e sul cyberbullismo presso gli istituti scolastici del territorio regionale. Impegno di spesa.), con cui si è provveduto, in coerenza con gli atti richiamati nei capoversi precedenti:
 - a conferire alla prof.ssa Giovanna Pini, prima meglio identificata, l'incarico individuale per lo svolgimento di attività di supporto specialistico in ambito educativo e psico-pedagogico a specifiche funzioni istituzionali del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio;
 - ad adottare, sotto forma di Allegato A alla determinazione stessa, lo schema di contratto di collaborazione occasionale ex articolo 2222 e seguenti del codice civile concernente lo svolgimento delle attività di cui al presente contratto, di cui il presente contratto costituisce fedele riproduzione, da sottoscrivere con la prof.ssa Pini;
 - a perfezionare l'impegno di spesa, a valere sulla prenotazione d'impegno n. 326/2026 assunta con la determinazione 12 marzo 2026, n. A00147, sul capitolo U0000U01014 - U.1.03.02.10.000 (Consulenze) del bilancio di previsione del Consiglio regionale, per l'esercizio finanziario 2026;
 - a demandare alla "Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza" ogni adempimento successivo e consequenziale alla determinazione stessa, ivi compresi quelli relativi agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. 33/2013 e successive modifiche e alla sottoscrizione del presente contratto;

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Valore della premessa)

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2

(Oggetto dell'incarico)

1. La prof.ssa Giovanna Pini (di seguito "soggetto incaricato"), con la sottoscrizione del presente contratto, in coerenza con gli atti richiamati in premessa, si impegna a svolgere l'incarico individuale conferitole per lo svolgimento di attività di supporto specialistico in ambito educativo e psico-pedagogico alle seguenti specifiche funzioni istituzionali del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio (di seguito, breviter, "Garante regionale"):

- a) promozione e realizzazione di iniziative di informazione e sensibilizzazione sui diritti dei minori, anche mediante incontri e attività educative rivolte alla comunità scolastica;
 - b) prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nei contesti educativi e scolastici, attraverso attività di informazione, confronto e sensibilizzazione rivolte a studenti, docenti e famiglie;
 - c) informazione e orientamento sui rischi connessi all'utilizzo della rete e dei social media, con particolare riferimento alla tutela dei minori e alla promozione di un uso consapevole degli strumenti digitali;
 - d) promozione della cultura del rispetto, della legalità e della tutela dei diritti dei minori, anche mediante iniziative di confronto e dialogo con le istituzioni scolastiche e con i soggetti operanti nei contesti educativi.
2. Con riferimento alle funzioni istituzionali di cui al comma 1, il soggetto incaricato è chiamato ad assicurare lo svolgimento di compiti operativi in materia di:
- a) partecipazione e supporto ad incontri informativi e di sensibilizzazione presso istituti scolastici del territorio regionale, promossi dal Garante dell'infanzia e dell'adolescenza;
 - b) prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nei contesti educativi e scolastici;
 - c) educazione alla cittadinanza digitale e consapevolezza dei rischi connessi all'utilizzo della rete e dei social media, con particolare riferimento alla tutela dei minori;
 - d) gestione delle relazioni e dei conflitti nei contesti scolastici e tra pari, con particolare riferimento alle dinamiche relazionali tra adolescenti;
 - e) promozione di percorsi di confronto e dialogo con studenti, docenti e famiglie sui temi del rispetto reciproco, della responsabilità digitale e della prevenzione delle forme di disagio relazionale;
 - f) supporto alle iniziative informative ed educative promosse dal Garante regionale nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali.
3. In relazione ai compiti operativi di cui al comma 2, il soggetto incaricato, a richiesta del Garante regionale e del dirigente della struttura amministrativa di supporto, è tenuto a partecipare agli incontri, alle attività e alle iniziative istituzionali funzionali all'esecuzione dell'incarico, anche presso istituti scolastici del territorio regionale o presso i pertinenti uffici.

Art. 3

(Durata dell'incarico individuale)

1. La durata dell'incarico individuale è di mesi 7 (sette), decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente contratto.

Art. 4

(Svolgimento dell'incarico individuale. Disciplina contrattuale. Risoluzione del contratto)

1. L'incarico individuale deve essere svolto personalmente e in piena autonomia dal soggetto incaricato, che non può avvalersi di sostituti e risponde esclusivamente al Garante regionale per le attività svolte, mentre per gli aspetti gestionali e amministrativi si rapporta con il dirigente della struttura amministrativa di supporto;
2. Il presente contratto non instaura alcun rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato con il Consiglio regionale del Lazio, né comporta l'inserimento del soggetto incaricato nell'organizzazione amministrativa dell'Ente, l'assoggettamento a vincoli di orario o l'esercizio di poteri gerarchici, fermo restando il necessario coordinamento funzionale con il Garante regionale e con la struttura amministrativa di supporto ai fini del corretto svolgimento delle attività;
3. Il soggetto incaricato fornisce al Garante regionale e al dirigente della struttura amministrativa di supporto una relazione intermedia sulle attività svolte, contenente anche la descrizione degli obiettivi perseguiti, delle iniziative realizzate o supportate e dei risultati conseguiti, ai fini della liquidazione della seconda tranche di cui all'articolo 6, comma 2, lettera b);

4. Alla scadenza dell'incarico, il soggetto incaricato fornisce al Garante regionale e al dirigente della struttura amministrativa di supporto una relazione finale sulle attività svolte, contenente anche la descrizione complessiva degli obiettivi perseguiti, delle iniziative realizzate o supportate e dei risultati conseguiti, ai fini della liquidazione del saldo di cui all'articolo 6, comma 2, lettera c);
5. È fatto divieto al soggetto incaricato di assumere incarichi che risultino incompatibili con le attività previste dal presente contratto ovvero che possano determinare situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;
6. Nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, il soggetto incaricato è tenuto a mantenere distinta la propria attività professionale e associativa dall'incarico conferito dal Consiglio regionale del Lazio, evitando qualsiasi forma di promozione, pubblicizzazione o valorizzazione di enti, associazioni, iniziative, servizi o attività professionali proprie o di soggetti terzi, salvo preventiva ed espressa autorizzazione dell'Amministrazione. È altresì fatto divieto di utilizzare l'incarico, le attività svolte presso gli istituti scolastici o il rapporto con il Garante regionale per finalità diverse da quelle istituzionali previste dal presente contratto;
7. In caso di inadempimento da parte del soggetto incaricato, pur se dovuto a causa di forza maggiore, si applicano le disposizioni in materia di risoluzione del contratto contenute nel Libro IV, titolo II, capo XIV, del codice civile;
8. Il soggetto incaricato è tenuto a osservare, in quanto compatibili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, nonché nel "Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale del Lazio", adottato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 settembre 2025, n. U00210, applicabile, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera a), del medesimo Codice, anche ai collaboratori e consulenti, a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia di contratto o incarico. La violazione degli obblighi derivanti dalle predette disposizioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto;
9. Il presente contratto è risolto, oltre che nei casi di cui ai commi 5, 6, 7 e 8, quando:
- a) senza giustificato motivo, non vengano prodotte entro il termine richiesto la relazione intermedia o la relazione finale di cui ai commi 3 e 4;
 - b) si verifichi una sospensione ingiustificata della prestazione che rechi pregiudizio agli obiettivi e ai risultati previsti;
 - c) siano accertate dichiarazioni non veritiere rese dal soggetto incaricato nell'ambito della procedura o del rapporto contrattuale, ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla normativa vigente;
10. In caso di cessazione anticipata, l'Amministrazione è tenuta esclusivamente al pagamento del compenso per l'opera effettivamente svolta sino a quel momento, previa verifica della regolare esecuzione delle attività.

Art. 5

(Diritti sull'attività prestata)

1. La titolarità dei risultati prodotti, dei testi, dei materiali e di tutti i contenuti scaturiti dalle attività previste dal presente contratto appartiene al Consiglio regionale del Lazio, in un'ottica di funzionalità alle attività presenti e future del Garante regionale pro tempore.
2. I risultati ottenuti durante la collaborazione non possono essere in alcun modo divulgati, pubblicati, utilizzati autonomamente o trasferiti a terze parti, senza il previo consenso scritto dell'Amministrazione.

Art. 6

(Compenso)

1. Il compenso onnicomprensivo lordo spettante per l'incarico individuale è pari a 2.800,00 (duemilaottocento/00) euro, comprensivo delle eventuali spese di viaggio per spostamenti.
2. Il compenso onnicomprensivo di cui al comma 1, che si intende al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali di legge eventualmente applicabili, è liquidato, previa presentazione della documentazione fiscale o contabile richiesta dalla normativa vigente e previa verifica della regolare esecuzione delle attività, nei termini di seguito precisati:
- a) 900,00 (novecento/00) euro, come prima tranche, sotto forma di acconto, a seguito della sottoscrizione del presente contratto;

- b) 900,00 (novecento/00) euro, come seconda tranche, previa presentazione della relazione intermedia sulle attività svolte di cui all'articolo 4, comma 3;
 - c) 1.000,00 (mille/00) euro, come terza e ultima tranche, a saldo, previa presentazione della relazione finale di cui all'articolo 4, comma 4.
3. Il pagamento delle tranche di cui al comma 2, lettere b) e c), resta subordinato alla verifica positiva, da parte del Garante regionale e della struttura amministrativa di supporto, della coerenza delle attività svolte con l'oggetto dell'incarico e con le finalità istituzionali indicate negli atti richiamati in premessa.

Art. 7

(Riservatezza dei dati e delle informazioni)

1. Il soggetto incaricato ha l'obbligo, per tutta la durata del presente contratto e anche successivamente alla sua cessazione, di mantenere la più ampia riservatezza sui dati, sulle informazioni acquisite e sui documenti elaborati nello svolgimento delle attività previste.
2. Il soggetto incaricato non può raccogliere, conservare, riprodurre, comunicare o diffondere dati personali o informazioni riferibili a minori, famiglie, docenti o altri soggetti coinvolti, salvo quanto strettamente necessario per l'esecuzione dell'incarico e secondo le indicazioni del Garante regionale e dell'Amministrazione.

Art. 8

(Trattamento dei dati personali)

1. Relativamente al trattamento dei dati personali connesso alla procedura e al conseguente rapporto contrattuale, si applica quanto previsto nel Cap. 3, paragrafo 3.0, dell'Avviso pubblico e disciplinare di cui all'Allegato A alla determinazione 9 aprile 2026, n. A00224, richiamata in premessa.
2. Il soggetto incaricato si impegna, ove nell'esecuzione dell'incarico venga a conoscenza di dati personali, a trattarli esclusivamente per le finalità strettamente connesse allo svolgimento delle attività affidate, nel rispetto del regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche, nonché delle istruzioni ricevute dal Garante regionale e dall'Amministrazione.

Art. 9

(Disposizione finale)

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto, il rapporto di collaborazione occasionale deve intendersi regolato dalle norme contenute negli articoli 2222 e seguenti del codice civile, nonché dalle ulteriori disposizioni normative applicabili.

Art. 10

(Risoluzione controversie. Foro competente)

1. Ogni controversia o vertenza che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, all'esecuzione e alla validità del presente contratto è risolta amichevolmente tra le Parti.
2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo bonario ai sensi del comma 1, competente in via esclusiva, per la relativa controversia, è il Foro di Roma.

Art. 11
(Imposta di bollo e registrazione)

1. Il presente contratto è esente da imposta di bollo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo) e successive modifiche e da imposta di registro ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 (Approvazione del Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro) e successive modifiche.

Roma, lì

Il soggetto incaricato

.....

Il dirigente della struttura amministrativa
di supporto

.....

In merito alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà relative al Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale del Lazio ovvero allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, nonché ad altri stati, qualità personali o fatti di cui all'articolo 15, comma 1, lettera c), del d.lgs. 33/2013 e successive modifiche, funzionali al conferimento dell'incarico individuale per lo svolgimento di attività di supporto alle funzioni istituzionali del Garante regionale, il soggetto incaricato conferma quanto già dichiarato con note acquisite dall'Amministrazione al prot. CRL.REGISTRO UFFICIALE.0012327.E.28-04-2026 e al prot. CRL.REGISTRO UFFICIALE.0012940.E.05-05-2026.

Il soggetto incaricato

.....